



Spett.le
PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia
Piazza S. Teresa, 2 – 72100 Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Pollipoli S.r.L.
C.da Lamacupa, S.N.
Fasano
pollipoli@pec.it

e p.c. **ARPA PUGLIA**
Direzione Scientifica
Servizio TSGE

OGGETTO: Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale – Provincia di Brindisi Provvedimento Dirigenziale n.72 del 08.07.2016 e ss.mm.ii. - Pollipoli S.r.L. - C.da Lamacupa, S.N. - Codice IPPC 6.6 (a) - **Invio Relazione Finale**

Con la presente si trasmette relazione contenente gli esiti della verifica ispettiva per Controllo Straordinario condotta presso lo stabilimento in oggetto effettuata in adempimento a quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale Provincia di Brindisi n.72 del 08/07/2016 e ss.mm.ii.

1

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 36, lo scrivente Dipartimento ha effettuato la verifica e validazione degli autocontrolli in termini di conformità dei medesimi al titolo autorizzatorio e alle norme tecniche di riferimento.

Distinti Saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** - C.da Lamacupa, sn - Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
STRAORDINARIA**



RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO STRAORDINARIO RELATIVO ALL'IMPIANTO

POLLIPOLI S.r.l

- ANNO 2022 -

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI
DEL D. LGS. 152/06 s.m.i.**

Attività IPPC cod. 6.6 (a)

**PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE**

Provincia di Brindisi D.D. n. 116 del 18.05.2011 e s.m.i.

Data di emissione
23.09.2022



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



Sommario

1	DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA	3
2	PREMESSA	5
2.1	Finalità del rapporto conclusivo di ispezione	5
2.2	Riferimenti normativi	6
2.3	Autori e contributi del rapporto conclusivo	6
3	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO IPPC	8
3.1	Dati identificativi del soggetto autorizzato	8
3.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale	9
3.3	Assetto impiantistico e capacità produttiva	9
4	ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE	10
4.1	Modalità e criteri dell'ispezione	10
4.2	Tempistica dell'ispezione e personale impegnato	11
4.3	Attività svolte durante la visita in sito	11
5	ALLEGATI	31
6	AZIONI DA CONSIDERARE NELLE PROSSIME ISPEZIONI	32



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



1 DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA

ISPEZIONE AMBIENTALE: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

ISPEZIONE AMBIENTALE STRAORDINARIA: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

NON CONFORMITÀ (MANCATO RISPETTO DI UNA PRESCRIZIONE): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

PROPOSTE ALL'AUTORITÀ COMPETENTE DELLE MISURE DA ADOTTARE: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA AMBIENTALE: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.334/99 s.m.i.).

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
STRAORDINARIA**



CONDIZIONI PER IL GESTORE (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

CRITICITÀ (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



2 PREMESSA

2.1 Finalità del rapporto conclusivo di ispezione

Il presente rapporto conclusivo di ispezione è stato redatto considerando tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al fine di verificare l'ottemperanza a quanto prescritto nella Diffida emessa dalla Autorità Competente (A.C. - Provincia di Brindisi) con nota prot. n. 8412 del 14/03/2022 (acquisita al prot. ARPA n. 17908 del 14/03/2022, come richiesto dalla A.C.

Le attività di controllo straordinario sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fasi:

1. programmazione dell'ispezione, secondo quanto stabilito nella nota prot. n. 8412 del 14/03/2022;
2. pianificazione dell'ispezione attraverso la redazione della proposta di Piano di Ispezione considerando la tipologia d'impianto, la sua complessità e le eventuali criticità ambientali;
3. esecuzione dell'ispezione straordinaria (secondo il Piano di Ispezione di cui al punto precedente) comprensiva della verifica documentale e delle azioni di verifica in campo, con la redazione dei relativi verbali;
4. verifica documentale ed in campo dell'adeguatezza della gestione ambientale;
5. eventuali attività di campionamento e analisi, se previste dal PMC e sulla base della relativa programmazione stabilita dagli Enti di Controllo, con la redazione dei relativi verbali;
6. valutazione delle evidenze derivanti dalle attività svolte con i relativi esiti o eventuali azioni di approfondimento, con eventuale trasmissione all'AC;
7. eventuali diffide e/o comunicazioni da parte dell'AC al gestore;
8. eventuali comunicazioni all'Autorità Giudiziaria;
9. eventuali verifiche in situ, se richieste dall'AC, dell'ottemperanza alle diffide di cui al punto precedente, con la redazione dei relativi verbali;
10. redazione del rapporto conclusivo di ispezione, con le eventuali azioni successive, e relativa trasmissione all'AC.

5

L'ispezione ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art.29-decies del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., ha le seguenti finalità:

- a. acquisizione di tutti gli elementi tecnici e documentali per la verifica del rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b. verifica della regolarità degli autocontrolli a carico del gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione anche attraverso la verifica e l'acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;
- c. verifica dell'ottemperanza agli obblighi di comunicazione prescritti in AIA, e in particolare che: 1) il gestore abbia trasmesso il rapporto periodico (generalmente annuale) agli enti di controllo; 2) in caso di incidenti che possano avere effetti ambientali, il gestore abbia comunicato tempestivamente l'incidente/anomalia verificatasi, i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive; 3) in caso di mancato rispetto di una prescrizione autorizzativa o di un obbligo legislativo, il gestore abbia effettuato le necessarie comunicazioni all'autorità competente, inclusi i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



2.2 Riferimenti normativi

Il campo di applicazione del presente rapporto conclusivo è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Le attività di controllo straordinario oggetto del presente rapporto conclusivo sono state effettuate ai sensi dell'art. 29- decies del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

2.3 Autori e contributi del rapporto conclusivo

Il presente rapporto conclusivo riporta gli esiti delle attività di controllo straordinario effettuate dall' Ente di Controllo presso l'impianto POLLIPOLI S.r.L. sito in Fasano, C.da Lamacupa, sn, relativo all'anno 2022.

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA Puglia:

- Anna Maria D'Agnano Direttore Servizi Territoriali, Direttore Dipartimento di Brindisi - Responsabile G.I.
- Giovanni Taveri Servizi Territoriali - DAP Brindisi
- Emanuela Bruno Servizi Territoriali - DAP Brindisi
- Salvatore Ficocelli C.R.A.
- Alessio Recchia C.R.A.
- Alberto Spada C.R.A.
- Giuseppe Del Pozzo C.R.A.
- Giuseppe Mauro C.R.A.
- Alessio Chiffi C.R.A.
- Donato Moro C.R.A.
- Antonio Nicosia C.R.A.
- Antonio Mazzone CRA
- Annapaola Venerdi CRA
- Fiorella Mazzone CRA
- Lorenzo Angiuli; CRA

6

Il seguente personale di ARPA Puglia - Dipartimento di Brindisi ha svolto l'ispezione nei giorni 14/07/2022, 27/07/2022 e 04/08/2022:

- Anna Maria D'Agnano Direttore Servizi Territoriali, Direttore Dipartimento di Brindisi – Responsabile G.I.
(assente nel corso del sopralluogo del 27/07/2022)
- Giovanni Taveri Servizi Territoriali – DAP Brindisi
- Emanuela Bruno Servizi Territoriali - DAP Brindisi
- Alessio Palumbo Servizi Amministrativi – DAP Brindisi (presente il giorno 14 e 27 luglio 2022)

Il seguente personale di ARPA Puglia – Centro Regionale Aria (C.R.A.) – Emissioni Odorigene - ha svolto l'ispezione nel giorno 14.07.2022

- Antonio Mazzone CRA
- Annapaola Venerdi CRA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



- Lorenzo Angiuli CRA

Il seguente personale di ARPA Puglia - Centro regionale Aria (C.R.A.) – Emissioni in atmosfera ha svolto l'ispezione nel giorno 14.07.2022

- Salvatore Ficocelli
- Antonio Nicosia;
- Alberto Spada;
- Alessio Recchia;
- Alessio Chiffi

Il seguente personale di Arpa Puglia – Centro Regionale Aria (C.R.A.) ha svolto l'ispezione nel giorno 21 luglio 2022:

- Lorenzo Angiuli;
- Antonio Mazzone
- Fiorella Mazzone

Per ulteriori informazioni si allegano i seguenti documenti:

Allegato 1:

1. Comunicazione di avvio Controllo Ordinario per il giorno 14/07/2022 (prot. ARPA Puglia n. 49922 del 11/07/2022);
2. Verbale di inizio attività del 14.07.2022 (prot. Arpa Puglia n° 51141 del 15.07.2022)
3. Verbale di svolgimento attività del 14/07/2022 (prot. ARPA Puglia n. 51143 del 15/07/2022);
4. Verbale di svolgimento attività CRA del 14/07/2022 (prot. ARPA Puglia n. 51869 del 19/07/2022);
5. Verbale di svolgimento attività CRA del 14/07/2022 (prot. Arpa Puglia n.51293 del 15.07.2022)
6. Verbale di svolgimento attività CRA del 21/07/2022 (prot. ARPA Puglia n. 52607 del 21/07/2022);
7. Lettera proseguio V.I. per il giorno 27 luglio 2022 (prot. Arpa Puglia n°53354 del 26.07.2022);
8. Lettera proseguio V.I. per il giorno 04 agosto 2022 (prot. Arpa Puglia n°54746 del 02.08.2022);
9. Verbale di svolgimento attività del 27.07.2022 e 04/08/2022 (prot. ARPA Puglia n. 55622 del 05/08/2022);

7

Allegato 2:

Integrazioni documentali trasmesse dal Gestore a seguito delle visite ispettive ed acquisite da ARPA Puglia con:

1. prot. ARPA Puglia n. 56291 del 09/08/2022;

Allegato fotografico dei sopralluoghi effettuati durante le giornate di Visita Ispettiva. (prot. ARPA n. 0063897 del 21/09/2022)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



3 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO IPPC

3.1 Dati identificativi del soggetto autorizzato

Ragione sociale	POLLIPOLI S.r.L. Sede legale Via Piave n. 60 – 72015 Fasano (BR)
Sede stabilimento	C.da Lamacupa, sn – 72015 Fasano
Recapito telefonico	080.489.72.02
e-mail	PEC: pollipolisrl@pec.it
Gestore – Rappresentante legale	Antonio Zizzi
Referente IPPC	Martina Maggi
Impianto a rischio di incidente rilevante	No
Sistemi di gestione ambientale	No

Durante la V.I. del 27/07/2022 la Sig.ra Martina Maggi, in qualità di Procuratore e Referente A.I.A. della Pollipoli S.r.l. ha comunicato la nomina del Sig. Giuseppe Vitucci, Ermelinda Fiorentini, Vincenzo Tanzarella e Angelo d'Errico quali consulenti tecnici al fine di presenziare alle attività di controllo straordinario da effettuarsi in data 27.07.2022 via web negli uffici della Pollipoli S.r.l. (**allegato 2 – suball. 1**).

Su richiesta del G.I., il Gestore conferma che le procure e deleghe societarie già depositate in seno alla V.I. AIA 2021 sono confermate, e conferma altresì che l'indirizzo PEC ufficiale, cui fare riferimento per qualsiasi comunicazione, è pollipolisrl@pec.it.

Su richiesta del G.I. durante la V.I., relativamente ai documenti autorizzativi in possesso della Società, il Gestore ha dichiarato quanto segue:

- Con nota del 10/05/2021 (acquisita al prot. ARPA n. 34232 del 10/05/2021) il Gestore ha presentato alla Provincia di Brindisi (AC) istanza di riesame con valenza di rinnovo dell' AIA rilasciata con D.D. della Regione Puglia n. 116 del 18/05/2011, prorogata con il procedimento n. 72 della 08/07/2016 della Provincia di Brindisi. Il GI ha precisato durante la V.I. che, nella nota di avvio del procedimento di rinnovo (prot. Provincia di Brindisi n. 0021641 del 29/06/2021, acquisito al prot. ARPA n. 0046744 del 29/06/2021) è affermato che *“avendo il Gestore presentato l'istanza di riesame con valenza di rinnovo entro il termine indicato nel provvedimento (10 anni dalla data di efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 116 del 18/05/2011), trova applicazione quanto previsto all'art. 29 – octies comma 11 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.. Fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso.”*
- Con note prot. n. 2496 del 13/01/2022 e n. 6370 del 27/01/2022 (integrazione del Centro Regionale Aria di ARPA Puglia), ARPA Puglia ha trasmesso la relazione conclusiva relativa agli esiti della visita ispettiva effettuata nel 2021.
- Con note ARPA Puglia prot. n. 5978 del 26/01/2022 e n. 0006649 del 28/01/2022, sono stati notificati da ARPA Puglia al Gestore i verbali di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative ai sensi dell'art. 14 della L. 689/81.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



- Il Gestore con n. 3 PEC del 11/02/2022 ha trasmesso il riscontro a quanto richiesto nella relazione conclusiva di Visita ispettiva 2021, come acquisito ai seguenti protocolli di ARPA Puglia: prot. n. 0010175 del 11/02/2022; prot. n. 0010178 del 11/02/2022; prot. n. 0010179 del 11/02/2022.
- Il Gestore con nota acquisita al prot. ARPA n. 0013514 del 24/02/2022 ha inviato gli scritti difensivi in risposta all'accertamento di violazione amministrativa ai sensi dell'art. 14 legge 689/81, di cui al verbale protocollo 5978-32 del 26/01/2022 di ARPA Puglia DAP Brindisi.
- Con nota prot 0008412 del 14/03/2022 (acquisita al prot. ARPA n. 0017908 del 14/03/2022) la Provincia di Brindisi ha emesso il provvedimento di diffida ai sensi del comma 9 dell'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con PEC del 12/04/2022 acquisita al prot. ARPA n. 26483 del 13/04/2022, il Gestore ha inviato "La relazione tecnica sulle azioni correttive intraprese in riferimento alle non conformità per violazioni rilevate da ARPA Puglia – DAP_Brindisi", facendo istanza di revoca della diffida (giusto prot. Provincia n. 8412 del 14/03/2022) o, in subordine di sospenderlo in attesa della conclusione del procedimento di riesame in corso.
- Il Gestore dichiara che con nota del 22/06/2022 (acquisita al prot. Provincia di Brindisi n. 22042 del 22/06/2022) ha richiesto alla A.C. una liberatoria riguardante la diffida. Il G.I. richiede al Gestore di inoltrare entro il giorno 18.07.2022, la nota n. 22042. Il Gestore ha fornito quanto richiesto (**allegato 2 – suball. 2**)

Nel corso della V.I. del 14/07/2022 il Gestore ha dichiarato che il numero di addetti è pari a 22 unità, con i seguenti turni di lavoro per tutto l'anno:

- 07:00 - 12:30;
- 13:30 - 16:30.

9

3.2 Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale

Il G.I. ha preso atto della comunicazione inviata da parte del Gestore relativamente alla trasmissione dei report annuali per l'anno 2021:

- PEC del 28.04.2022 (acquisite ai prot. Arpa Puglia n. 0031342, n. 0031349, n. 0031354 del 28.04.2022).

3.3 Assetto impiantistico e capacità produttiva

Durante la V.I. del 14/07/2022 il Gestore ha dichiarato che è regolarmente in atto l'attività produttiva, gli impianti risultano essere in normale esercizio ad eccezione di quanto di seguito specificato:

- la produzione di fertilizzanti è ferma da marzo a settembre (come da ordinario, vista la mancata vendita di concimi nel periodo estivo);
- sempre in relazione alla produzione di fertilizzanti, la cubettatrice è attualmente in manutenzione;
- la cubettatrice di mangimi, come dichiarato già nel corso delle precedenti visite ispettive, è ferma per ragioni commerciali.

Il G.I. ha richiesto di inoltrare ad Arpa Puglia entro il giorno 18 luglio 2022 la documentazione relativa all'invio della cubettatrice in manutenzione. Il Gestore ha inviato il Documento di Trasporto n. FTO/0317 del 27/05/2022 (**all.2 suball 3**) relativo all'invio della cubettatrice da riparare presso General Dies srl. Il Gestore ha dichiarato durante la V.I. che la cubettatrice dovrebbe presumibilmente rientrare a fine luglio 2022.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



Lo stesso ha specificato che:

- la produzione di fertilizzanti (punto di emissione E6) è ferma generalmente da aprile ad agosto;
- la cubettatrice di mangimi e la macinazione granaglie (punti emissione E2 ed E3) sono fermi per ragioni commerciali;
- la caldaia a servizio della pulcinaia (punto di emissione E4) nel periodo estivo non funziona.

Il GI richiede al Gestore di comunicare il rientro della cubettatrice in azienda e la messa in esercizio della stessa.

Richiesta n. 1

Per quanto riguarda la verifica degli autocontrolli in capo al Gestore per le matrici ambientali di cui al PMC autorizzato, il G.I. durante la V.I. del 14.07.2022 ha richiesto al Gestore di rendicontare le attività svolte (comprehensive delle comunicazioni agli enti interessati) ai fini degli autocontrolli nel primo semestre 2022. Il Gestore si è riservato di inviare comunicazione rispetto a quanto richiesto entro lunedì 18/07/2022 (All.4 al C.O. della V.I. del 14.07.2022).

In merito a quanto richiesto come All.4 al C.O. della V.I. del 14.07.2022, il Gestore ha comunicato nella nota di accompagnamento di cui al prot. Arpa Puglia prot. n° 51143 del 15.07.2022 quanto segue: *“gli autocontrolli annuali previsti dal PMC e dall’AIA saranno espletati entro la fine del 2022 e prima dell’espletamento di tali controlli verranno eseguite le relative comunicazioni preventive alle autorità competenti”*.

Il GI si riserva di verificare gli esiti e le frequenze degli autocontrolli relativi all’anno 2022 alla ricezione del prossimo Rapporto annuale.

Il Gestore ha altresì dichiarato che, a partire dalla trasmissione del Rapporto Conclusivo V.I. AIA 2021 (note prot. n° 2496 del 13.01.2022 e prot. n°6370 del 27.01.2022) fino ad oggi, non sono state apportate variazioni significative all’impianto rispetto a quanto autorizzato con D.D. Regione Puglia 116 del 18.05.2011 e con D.D. Provincia di Brindisi n. 72 del 08.07.2016.

10

Sistema di gestione ambientale

Durante la V.I. del 14/07/2022, su richiesta del G.I., il Gestore ha confermato di non possedere un Sistema di Gestione Ambientale.

4 ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE

4.1 Modalità e criteri dell’ispezione

Le attività di ispezione sono state pianificate da ARPA considerando le tempistiche dei controlli riportate nei Piani di Monitoraggio e Controllo, parte integrante delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

La Comunicazione di avvio dell’ispezione ordinaria al Gestore di Pollipoli S.r.l., effettuata ai sensi del D.Lgs.152/06, art. 29-decies, comma 3, è stata inoltrata da ARPA Puglia con lettera di avvio Controllo Straordinario per il giorno 14/07/2022 (prot. ARPA Puglia n. 49922 del 11/07/2022 (**allegato 1**)).

Il G.I. ha condotto l’ispezione informando in fase di avvio i rappresentanti dell’impianto sulla genesi dell’attività di controllo straordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si è uniformata.

In particolare il G.I. ha avuto l’intento di garantire:

- trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
- considerazione per gli aspetti di rilievo;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpo.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



- riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
- valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Dal punto di vista operativo, l'ispezione è stata effettuata secondo le seguenti fasi:

- prima dell'inizio della visita in sito il G.I. è stato informato dal Gestore in merito alle procedure interne di sicurezza dell'impianto per l'accesso alle aree di interesse;
- illustrazione della genesi e delle finalità del controllo, nonché del relativo piano di ispezione;
- verifiche a campione di tipo documentale - amministrativo della documentazione inerente gli autocontrolli e gli adempimenti previsti dall'atto autorizzativo;
- verifica della realizzazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali prescritti in AIA;
- rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e nell'AIA, in particolare per gli aspetti ambientali rilevanti;
- verifica degli adempimenti previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo;
- verifiche in campo al fine di raccogliere ulteriori evidenze, anche per mezzo di dichiarazioni del Gestore e rilievi fotografici;
- eventuali informazioni oggetto del controllo ordinario che il Gestore ritiene possano avere carattere di confidenzialità.

4.2 Tempistica dell'ispezione e personale impegnato

L'ispezione è stata articolata in una fase preparatoria nella quale il G.I., costituito dai funzionari ARPA Puglia individuati dal Direttore Servizi Territoriali del Dipartimento di Brindisi, si è riunito preliminarmente per condividere il Piano di Ispezione e Controllo (Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo).

La fase di esecuzione è stata articolata secondo il seguente ordine:

1. comunicazione di avvio dell'ispezione;
2. redazione della proposta del Piano di Ispezione da parte di ARPA;
3. conduzione dell'ispezione: verbale di inizio attività ARPA del 14/07/2022;
4. inizio del C.O. avvenuto in data 14/07/2022 e concluso con **ultima visita ispettiva in data 04/08/2022.**

Durante le visite in sito per l'Azienda era presente il personale di Pollipoli S.r.L. come da verbali di visite ispettive e campionamenti di matrici ambientali.

4.3 Attività svolte durante la visita in sito

Si riportano, di seguito, le informazioni relative alla attività ispettiva eseguita presso l'impianto Pollipoli S.r.L. ed alle integrazioni documentali trasmesse dal Gestore.

Il G.I. durante il controllo straordinario AIA ha verificato l'ottemperanza a quanto prescritto dal provvedimento di diffida emesso dall'A.C. con nota Provincia di Brindisi n°8412 del 14.03.2022 (acquisito da Arpa Puglia con prot. n°17908 del 14.03.2022), relativamente alle risultanze presenti nella Tabella Conclusiva del Rapporto Conclusivo AIA V.I. anno 2021 (prot. Arpa Puglia n°2496 del 13.01.2022), come di seguito riportato.

Durante il sopralluogo dei giorni 27.07.2022 e 4/08/2022 il G.I. ha verificato quanto di seguito riportato.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: POLLIPOLI S.r.l. - C.da Lamacupa, sn - Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



VIOLAZIONI DI PRESCRIZIONI O DI NORME AMBIENTALI

Rilievo n°6:

“La pollina proveniente da ditte terze (EER 020106) e i fanghi (EER 190606) in ingresso all’impianto di compostaggio, vengono stoccati all’interno del capannone di biostabilizzazione in un’area pavimentata sprovvista di un sistema di raccolta dei colaticci. Al momento del sopralluogo, i rifiuti di cui sopra risultavano stoccati in modo promiscuo e non separato, e privi di etichettatura. A tal proposito il Gestore dichiara che la pollina prodotta non rappresenta un rifiuto e per tal motivo non è identificata con codice EER 020106.

Il G.I., considerando il resoconto dei rifiuti codici EER 020106 e EER 190606 fornito dal Gestore, rileva che al momento del sopralluogo erano presenti nel deposito temporaneo anche i rifiuti provenienti da ditte terze”.

Sopralluogo Arpa Puglia:

Il G.I. ha verificato durante il sopralluogo che la pollina proveniente da ditte terze (EER 020106) e quella prodotta in loco dalla Pollipoli S.r.l. (EER 020106) risultano stoccate all’interno del capannone di biostabilizzazione in un’area pavimentata sprovvista di un sistema di raccolta dei colaticci (**all. fotografico – foto 1**). Al momento del sopralluogo, i rifiuti di cui sopra risultavano stoccati in modo promiscuo e non separato, e privi di etichettatura.

Si è richiesto al Gestore durante il sopralluogo di fornire entro la data del 11 agosto 2022 i quantitativi in ingresso all’impianto nella settimana dal 20 al 27 luglio 2022, con la modalità di registrazione, la provenienza degli stessi e dei relativi documenti di trasporto. Il G.I. ha acquisito con prot. Arpa Puglia n°56291 del 09.08.2022 la nota di risposta del Gestore, lo stesso ha allegato (**All.3 suball.5**):

- copia del registro di C/S rifiuti dal 20 al 27 luglio 2022,
- FIR,
- Certificazione Albo Gestori Ambientali relativamente alla Ditta Di Viesto Gabriele e figli S.n.C., Pollina prodotta dal 18.07.22 al 30.07.2022.

Il Gestore durante il sopralluogo ha dichiarato quanto segue: *“che così come già in precedenza argomentato, la pollina prodotta non rappresenta un rifiuto e per tal motivo non è identificata con codice EER 020106. La pollina autoprodotta e sia quella proveniente dall’esterno rappresentano la materia prima per l’attività di compostaggio, pertanto non vengono etichettati e stoccati in aree distinte perché dovendo essere scaricati nell’unica area di fermentazione non se ne ravvede la necessità. Inoltre per quanto riguarda i colaticci la pavimentazione sulla quale avvengono le fasi di fermentazione, così come descritto nella relazione tecnica agli atti, allegata all’istanza di AIA (2015) è dotata di una rete di captazione dei colaticci e le fosse di maturazione sono realizzate in cemento armato previa impermeabilizzazione del sottofondo, allo scopo di preservare il sottosuolo da infiltrazioni umide causate dalla biomassa”.*

Il G.I. ha richiesto al Gestore durante il sopralluogo, con quale documento arriva la pollina in Pollipoli dalle Ditte esterne. Il Gestore ha dichiarato che arriva con FIR con EER 020106 e che lo stesso viene stoccato direttamente nell’area di fermentazione.

Il Gestore ha dichiarato infine che la gestione dei ritiri di pollina dipende dall’esigenze del ciclo di lavorazione.

Riscontro Rilievo n°6: Il G.I. conferma quanto già in precedenza rilevato nella V.I. dell’anno 2021, e cioè che sia la pollina in entrata da Ditte terze all’interno della Pollipoli S.r.l., che quella prodotta dal Gestore all’interno della stessa Azienda, è un rifiuto con codice EER 020106. Il Provvedimento AIA n. 72/206 in vigore, autorizza la società Pollipoli srl alla gestione del predetto rifiuto nel rispetto delle prescrizioni impartite nel par. 5.3 Gestione rifiuti, tra cui le prescr. 21, 22, 23, 24, 25, che riguardano la gestione del deposito temporaneo. **NON OTTEMPERANZA** a quanto richiesto dalla A.C. con provvedimento di Diffida prot. Provincia n. 0008412 del 14/03/2022 (acquisito al prot. ARPA n. 0017908 del 14/03/2022)

12

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**

**Rilievo n°9:**

“Durante il sopralluogo il G.I. ha riscontrato la presenza di una cisterna interrata attigua alla “Tettoia Biofiltro. Il G.I. fa presente che l’autorizzazione rilasciata da parte della Provincia di Brindisi con D.D. n°72/2016 non risulta autorizzata tale installazione/processo. Il Gestore con PEC del 22/11/2021 (acquisita al prot. ARPA 80043 del 23/11/21) ha fornito le planimetrie del capannone di compostaggio ed annesso biofiltro (Tav 2 – febbraio 2016 – Interventi di adeguamento secondo le prescrizioni della conferenza dei servizi del 14.01.2016), dalle quali si evince che la vasca interrata non è presente e che la posizione della camera di compensazione sul lato de biofiltro non è conforme alla planimetria approvata. Il G.I. rileva che la gestione delle acque di lavaggio della fase di biostabilizzazione del compost e quelle di lavaggio del biofiltro condotta dal gestore non risulta autorizzate da parte della Provincia di Brindisi nell’ambito del provvedimento AIA D.D. n°72/2016.”

Sopralluogo Arpa Puglia:

Il G.I. ha verificato durante il sopralluogo che la cisterna interrata risulta chiusa. Sono state installate n°2 pompe (all’aperto) per il trasferimento delle acque del biofiltro alla cisterna interrata (**all. fotografico – foto 2**).

Il Gestore durante il sopralluogo ha dichiarato quanto segue: *“le acque del biofiltro che accumulano nella cisterna interrata e successivamente mediante pompa di sollevamento vengono rilanciate nuovamente sul cippato del biofiltro. Il Gestore dichiara inoltre di fare comunque riferimento a quanto già riportato a pag.4 della relazione sulle azioni correttive intraprese dell’8 aprile 2022. Così come disposto dall’A.C. la modifica è stata valutata non sostanziale.*

Riscontro Rilievo n°9:

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto dal Gestore.

Rilievo n°10:

“Il Gestore ha fornito n. 2 FIR di smaltimento del rifiuto codice EER 16 10 02 raccolto nella vasca di cui sopra, per l’anno 2019 e 2020:

- *FIR 378558/18 operazione di carico e scarico n. 3677 del 30/10/2019 per un quantitativo di 5000 litri diretto all’impianto ECOLIO in D8. Rdp emesso da CHEMICONCONSULT n. 11/1019*
- *FIR 10051/19 operazione di carico e scarico n. 3865 del 13/11/2020 per un quantitativo di 5000 litri diretto all’impianto SOLVIC in D15. Rdp emesso da CHEMICONCONSULT n. 26/1020.*
- *29/12/2020 FIR XFIR 10075/20 allegato alla relazione annuale 2021 (EER 20 03 04)*

Il G.I. rileva che il Gestore riporta sulla stessa annotazione del registro sia l’operazione di carico che quella di scarico, ed i quantitativi smaltiti con i FIR sopra riportati sono inferiori a quelli riportati sul registro.”

Verifica Arpa Puglia:

Il G.I. ha richiesto al Gestore di inviare entro la giornata del 11 agosto p.v. copia del registro di carico e scarico a partire da gennaio 2022 fino al 31 luglio 2022 con annessi FIR allegati, relativamente al rifiuto con EER 16 10 02.

Il Gestore ha dichiarato che il rifiuto con EER 16 10 02 verrà, previa analisi, avviato allo smaltimento entro la fine dell’anno 2022. Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che nell’anno 2022 non è stato ancora effettuato alcuno smaltimento, in quanto il refluo viene riciclato per essere riutilizzato per inumidire il biofiltro, e una volta l’anno, in occasione della pulizia della vasca di raccolta, smaltito il residuo come rifiuto, con EER 16 10 02.

Il G.I. ha richiesto al Gestore di inviare non appena disponibili i FIR, i rapporti di prova e le pagine del relativo Registro di Carico e Scarico.

Riscontro Rilievo n°10: Il G.I. prende atto di quanto dichiarato dal Gestore, e richiede allo stesso di inviare apposita nota, appena disponibile, ad Arpa Puglia – Dipartimento di Brindisi della documentazione relativa al rifiuto EER 16 10 02 (FIR, rapporti di prova ed astratto del Registro di C/S). Richiesta n.2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



Rilievo n°17:

"In relazione alla prescrizione n°49 di cui al § 5.6 dell'allegato 1 al Provvedimento Dirigenziale n. 72/2016 il G.I. ha richiesto le registrazioni del riutilizzo delle acque meteoriche trattate nell'anno 2021. Il Gestore ha confermato il non riutilizzo a fini irrigui di tali acque ed evidenzia come tale riutilizzo (cfr. Report ambientale 2020 del 29/04/2021 inviata ad Arpa Puglia) risulti non effettuabile per ragioni tecniche."

Verifica Arpa Puglia:

Il G.I. durante la V.I. ha richiesto le registrazioni del riutilizzo delle acque meteoriche trattate nell'anno 2022. Il Gestore ribadisce quanto già in precedenza dichiarato, confermando il non riutilizzo ai fini irrigui di tali acque, ed evidenzia come tale riutilizzo risulti non effettuabile per ragioni tecniche. Specifica altresì in tutti gli atti costituenti la documentazione tecnica redatta a corredo della procedura di rilascio dell'AIA (2016) di che trattasi, e specificatamente alle parti riguardanti la gestione delle acque meteoriche, è stata sempre ribadita l'impossibilità tecnica del riutilizzo delle acque meteoriche. Del resto la stessa normativa di settore R.R. 26/2013 prevede espressamente all'art. 2 comma 4 che si possa andare in deroga all'obbligo di che trattasi laddove risulta l'impossibilità tecnica al riutilizzo. Inoltre con riferimento all'art.2 comma 3 del citato regolamento, si precisa che all'epoca dell'entrata in vigore del R.R. 26/2013 l'immobile entro cui avvengono le attività della Pollipoli non costituiva nuovo edificio, aveva già acquisito un provvedimento di AIA, cioè la D.D. 116/2011 ed era in fase di modifica/aggiornamento dello stesso.

Riscontro Rilievo n°17:

Il G.I. ribadisce quanto già espresso nel parere di ARPA Puglia prot. 27589 del 03/05/2016 (paragrafo SCARICHI IDRICI) nell'ambito dell'istruttoria del rilascio dell'AIA (anno 2016), che è parte integrante del Provvedimento n. 72/201, e riportato nella parte dispositiva dello stesso al paragrafo 3.4.2 GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE.

Il G.I. richiede alla A.C. chiarimenti circa l'ammissibilità della deroga all'obbligo di riutilizzo delle acque meteoriche ai sensi del R.R. 26/2013, asserita dal Gestore. Richiesta n.1 per A.C.

14

Rilievo n°19:

"All'esterno del capannone n. 1 il G.I. ha riscontrato la presenza di un pozzo disperdente coperto da grigliato e con consistente deposito di fango all'interno. Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che all'interno di tale pozzo vengono raccolte le acque di lavaggio del capannone n. 1, per poi disperdersi nel terreno passando attraverso una tubazione ricavata sulla parete dello stesso pozzo al di sopra del livello del fango accumulato."

Sopralluogo Arpa Puglia:

Il G.I. ha verificato durante il sopralluogo che il pozzo disperdente risulta vuoto e non più attivo, scollegato completamente con il capannone (*all. fotografico – foto 3*).

Riscontro Rilievo n°19:

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto dal Gestore.

Rilievo n°22:

"Il G.I. ha richiesto al Gestore evidenza dello smaltimento come rifiuto delle acque meteoriche di cui al rapporto di prova n. 2001046-002 del 29/10/2020 del laboratorio Ambientale srl allegato alla relazione annuale 2020, sulle quali sono stati rilevati superamenti dei parametri Ferro e Manganese. Il Gestore ha dichiarato di aver scaricato le acque in trincea drenante in assoluta buona fede non essendosi accorto nei tempi opportuni della non conformità dei parametri ferro e manganese. Il G.I. ha inoltre verificato all'interno del report ambientale 2020 trasmesso dal Gestore, l'assenza di una tabella di sintesi indicante volumi, destinazione e controlli da eseguire sulle acque meteoriche."

Verifica Arpa Puglia:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



Il G.I. durante la V.I. ha richiesto al Gestore se nell'anno 2022 vi sia stato scarico delle acque in trincea drenante e di allegare i rapporti di prova rilasciati da laboratorio autorizzato, e se ha implementato il report ambientale 2021 con l'introduzione di una tabella di sintesi indicante volumi, destinazione e controlli da eseguire sulle acque meteoriche.

Il Gestore ha confermato e sottolineato che tale prescrizione sia operativamente di difficile gestione e si riserva di proporre all'A.C. una soluzione alternativa di effettiva realizzabilità, anche in sede di rinnovo AIA.

Il Gestore dichiara, che come descritto anche nella relazione tecnica in atti modifica di AIA del 2015, le acque meteoriche rivenienti dalle aree scolanti n. 1 e 2, dopo il trattamento in continuo in appositi impianti realizzati in conformità al R.R. 26/2013 vengono scaricate in sub-irrigazione. Inoltre dichiara, che non si comprende come operativamente far eseguire le analisi prima di ogni scarico e lo stesso avviene in automatico a valle di ciascun impianto di trattamento.

In relazione alla verifica dell'assenza di sostanze pericolose di cui al richiamato punto 2.1 dell'allegato alla parte Terza del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il R.R. 26/2013 specifica puntualmente all'art. 8 quali siano le attività per le quali vi è il rischio di dilavamento di sostanze pericolose e tra esse non risulta l'attività di che trattasi. A tal proposito appare opportuno rilevare che il richiamato R.R. 23/2016 prevede il rispetto dei limiti di emissione di cui alla tab. 4 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., solo esclusivamente per le attività di cui all'art. 8 e non per quelle relative art. 5 come nel caso in questione.

Comunque, il Gestore ha dichiarato che continuerà a verificare i limiti di emissione e a garantire la presenza nel pozzetto di campionamento per ogni ulteriore verifica degli Enti competenti.

Il Gestore ha altresì dichiarato che il Rapporto Ambientale 2021 è stato implementato con quanto richiesto per le acque meteoriche (rif. Registro delle manutenzioni).

Il Gestore comunque precisa di riferirsi a quanto già riportato alle pagine 5 e 6 della Relazione sulle azioni correttive intraprese dell'8 aprile 2022.

Il GI rileva che nel Rapporto Ambientale 2021 par. 4 GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE (acquisito al prot. ARPA n. 0031341 del 28/04/2022) non è presente la tabella di sintesi indicante volumi, destinazione e controlli eseguiti sulle acque meteoriche. Inoltre, il Gestore dichiara che *"Le acque meteoriche non vengono riutilizzate ai fini irrigui in quanto le aree a verde utilizzabili a tale scopo sono occupate dal sistema di dispersione per subirrigazione. Le restanti porzioni di aree a verde utilizzabili a scopi irrigui sono piuttosto distanti dagli impianti di raccolta e trattamento pertanto gli interventi di adduzione di tali acque sarebbero onerosi e di difficile realizzazione dal punto di vista tecnico anche per l'assetto morfologico dei luoghi"*.

Inoltre, il GI rileva che nella "Relazione sulle azioni correttive intraprese dell'8 aprile 2022" (acquisita al prot. ARPA n. 2021.0026483) il Gestore ha dichiarato quanto segue: *"Per quanto attiene poi alla prescrizione riferita alla predisposizione di una tabella di sintesi ove indicare la destinazione dell'acqua trattata ed i rispettivi volumi, i controlli da effettuare, i parametri da analizzare, i metodi analitici, la frequenza dell'autocontrollo, la modalità di registrazione dei controlli e la frequenza del report, nel Piano di monitoraggio e controllo il Gestore dichiara di eseguire le analisi annualmente; i controlli da effettuare sono stabiliti dal provvedimento di AIA ossia quelli di verifica dei limiti di cui alla Tab. IV dell'Allegato V alla Parte III del D.Lgs.152/06 ed i metodi analitici sono indicati nel report rilasciato dal laboratorio che esegue le analisi. In merito ai volumi di acqua scaricati, i due impianti di trattamento delle acque meteoriche sono stati progettati in base al regime pluviometrico dell'area ma non prevedono la presenza di contatori che ne possano misurare i volumi scaricati. Il Gestore quindi si impegna ad inserire nel PMC un registro su cui annotare i dati riferiti ai controlli sulle acque meteoriche, ma al contempo chiede che venga discussa in sede di riesame dell'AIA l'intera prescrizione per gli aspetti di non chiara applicabilità."*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



Systema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

Il GI, inoltre, rileva che nel Registro Manutenzioni ha riportato a p. 73 una "Tabella di sintesi controlli acque meteoriche" non compilata.

Riscontro Rilievo n°22:

Il GI, prende atto delle dichiarazioni del Gestore, rilevando che la criticità riscontrata permane per le motivazioni addotte. Il GI chiede al A.C. di prevedere nell'ambito del riesame AIA, l'installazione di contatori volumetrici allo scarico delle acque meteoriche nell'assetto impiantistico che verrà autorizzato, anche tenendo conto del chiarimento richiesto per il Rilievo n. 17. Richiesta per la A.C. n. 2

Rilievo n°28:

"Durante la V.I. del 23/11/2021 il G.I. ha richiesto al Gestore evidenza dei certificati di taratura di tutti i termometri installati all'interno dei capannoni di stabulazione, effettuati con frequenza quadrimestrale nell'ultimo biennio. Con successiva nota acquisita con prot. ARPA Puglia n. 81306 del 29/11/2021 il Gestore ha dichiarato che per le sonde di temperatura installate all'interno dei capannoni di stabulazione, del tipo NTC e collegate a un PLC, non sono previsti certificati o tarature. Il G.I. rileva violazione di prescrizione AIA, in particolare di quanto previsto nel § 3, pag. 28 del PMC del 26/06/2015, riguardo le operazioni di taratura, seppur automatiche, sui termometri installati all'interno dei capannoni di stabulazione."

Verifica Arpa Puglia:

Il G.I. ha richiesto al Gestore di dare evidenza dei certificati di taratura di tutti i termometri installati all'interno dei capannoni di stabulazione da effettuarsi con frequenza quadrimestrale.

Il Gestore ha dichiarato che con nota del 13/04/2022 ha inviato la "Relazione tecnica sulle azioni correttive intraprese in riferimento alle non conformità per violazioni rilevate da ARPA Puglia "in cui trattato l'argomento a p. 8 dello stesso.

Riscontro Rilievo n°28:

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

16

Rilievo n°31:

"Il G.I. ravvisa non conformità per violazione della prescrizione n. 17 di cui al § 5.2.2 dell'allegato 1 al Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Brindisi n. 72/2016 in quanto all'interno della relazione annuale 2020 consegnata dal Gestore non risultano eseguite le prove di tenuta sul serbatoio di gasolio da 3 mc e sui n.2 serbatoi di olio vegetale".

Verifica Arpa Puglia:

Il G.I. ha richiesto al Gestore se ha effettuato le prove di tenuta sul serbatoio di gasolio da 3 mc e sui n. 2 serbatoi di olio vegetale".

Il Gestore ha dichiarato durante la V.I. che con nota del 13/04/2022 ha inviato la "Relazione tecnica sulle azioni correttive intraprese in riferimento alle non conformità per violazioni rilevate da ARPA Puglia "in cui trattato l'argomento a p. 9 dello stesso.

Riscontro Rilievo n°31:

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

Prescrizione n°63:

"In riferimento alla DD. Provincia di Brindisi n. 72 del 08.07.2016 – allegato 1 il GI ha chiesto evidenza del rispetto della seguente prescrizione: "Entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione venga effettuato un controllo sulle acque sotterranee che va ripetuto ogni 5 anni. Al fine della verifica del rispetto della prescrizione, il GI ha richiesto al Gestore gli esiti analitici delle indagini sulle acque sotterranee. Il Gestore ha dichiarato di non aver mai effettuato controlli sulle acque sotterranee in quanto non sono mai stati definiti, durante l'iter autorizzativo della D.D. n. 72/2016, i punti in cui effettuare

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** - C.da Lamacupa, sn - Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



i relativi campionamenti. Lo stesso ha aggiunto che non esistono attualmente pozzi di proprietà a valle degli scarichi idrici dello stabilimento a e che l'unico pozzo di emungimento intestato al Gestore risulta ubicato a circa 3-4 km a monte dello stabilimento rispetto alla direzione naturale della falda acquifera.

Inoltre il GI mette all'attenzione della A.C. la necessità nell'ambito del riesame in corso, di prescrivere ed individuare i punti di campionamento a valle e a monte dello stabilimento rispetto alla direzione di flusso della falda ed eventualmente di far predisporre dei pozzi ad hoc per il monitoraggio."

Verifica Arpa Puglia:

Il Gestore ha dichiarato durante la V.I. che con nota del 13/04/2022 ha inviato la "Relazione tecnica sulle azioni correttive intraprese in riferimento alle non conformità per violazioni rilevate da ARPA Puglia "in cui trattato l'argomento a p. 10 dello stesso.

Il Gestore nella relazione di cui sopra ha dichiarato che "A seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi del 14.01.2016 convocata nell'ambito delle procedure di Valutazione Ambientale Postuma e Autorizzazione Integrata Ambientale sull'impianto di allevamento avicolo dell'allora Nuova Pollipoli di Antonio Zizzi (oggi Pollipoli s.r.l.), fu redatta, ai sensi e nel rispetto di quanto deciso dalla richiamata CdS, una specifica relazione tecnica integrativa riguardante le prescrizioni impartite dagli Enti competenti. La predetta relazione, a firma dei tecnici dott.ri Cosimo Massaro e Vincenzo Tanzarella, specificava sul punto in questione, che non vi erano a valle dell'area di scarico delle acque reflue domestiche e/o assimilate, pozzi di proprietà su cui poter effettuare il monitoraggio della falda acquifera, precisando ulteriormente che l'unico pozzo di proprietà era ubicato circa 3 Km più a monte rispetto all'area dello stabilimento. Di fatto si dichiarava che non vi era la possibilità di effettuare il monitoraggio della falda semplicemente perché non vi erano pozzi su cui condurre i prelievi. Nella stessa relazione, sempre con riferimento al punto in questione, si specificava altresì che la normativa di settore (R.R. 26/2011 e s.m.i.) comunque non prevedeva in alcun modo l'obbligo del monitoraggio della falda a valle del punto di scarico per la predetta tipologia di reflui (trattasi di domestici e assimilati). In effetti, il Regolamento Regionale n. 26/2011, successivamente modificato e integrato con R.R. 7/2016, non prevede alcun obbligo di monitoraggio della falda per scarichi domestici e/o assimilati di consistenza inferiore a 50 abitanti equivalenti (come è nel caso in esame). Del resto il citato regolamento regionale non impone neanche il rispetto di alcun limite di emissione per scarichi di consistenza inferiore a 50 abitanti equivalenti, così come specificatamente sancito al comma 4 dell'art. 6 recante testualmente "La conformità ai valori di emissione non è richiesta per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate provenienti da insediamenti aventi dimensione inferiore o uguale a 50 A.E. per i quali deve, comunque, essere garantita l'efficienza del trattamento appropriato adottato". Tuttavia, al di là della pur discutibile legittimità normativa riguardante la prescrizione in questione, la Pollipoli s.r.l. mai avrebbe potuto effettivamente dare riscontro a quanto prescritto, semplicemente perché non sono mai stati indicati i punti di monitoraggio in corrispondenza dei quali si sarebbe dovuta eventualmente esercitare l'attività di autocontrollo".

17

Riscontro Prescrizione n°63

Il G.I. prende atto di quanto dichiarato dal Gestore, rilevando che la criticità riscontrata permane per le motivazioni addotte.

Il GI chiede al A.C. di prevedere eventualmente nell'ambito del riesame AIA, una nuova ricognizione dei pozzi autorizzati anche a terzi, a monte e a valle dell'istallazione su cui poter eseguire i monitoraggi della acque i falda se ritenuti necessari tenuto conto dell'assetto impiantistico che verrà autorizzato. . Richiesta per la A.C. n. 3

Prescrizione n°63

"Entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione venga effettuato un controllo sul suolo nei pressi degli scarichi delle meteoriche, dei reflui e dei depositi di stoccaggio dell'olio e dei combustibili da ripetere ogni 10 anni; ai sensi del comma 9-quinquies dell'art. 29-sexies del D.Lgs 152/2006 le indagini di caratterizzazione del suolo e delle acque sotterranee

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



dovranno essere effettuate tenuto conto di quanto prescritto nell'allegato 3 al DM 272/2014 e nelle linee guida della Commissione europea di cui alla comunicazione 2014/C 136/01."

Verifica Arpa Puglia:

Il Gestore nell'ambito della Relazione tecnica sulle azioni correttive intraprese in riferimento alle prescrizioni in questione ha trattato l'argomento a p. 10-11 dello stesso.

Riscontro Prescrizione n°65

Il G.I. prende atto di quanto dichiarato dal Gestore, rilevando che la criticità riscontrata permane per le motivazioni addotte.

Il G.I. chiede al A.C. di richiedere nell'ambito del riesame AIA in corso, di valutare l'obbligo o meno di presentazione della Relazione di Riferimento, considerando la tipologia di sostanze pericolose stoccate ed utilizzate nel sito produttivo.

Richiesta per la A.C. n. 4

CONDIZIONE PER IL GESTORE

Rilievo n°20:

"Nel corso dell'ultima V.I. del 23/11/2021 il G.I. ha disposto l'immediata interruzione dello scarico delle acque di lavaggio del capannone n. 1 all'interno dell'attiguo pozzo disperdente. Il Gestore ha dichiarato che si sarebbe impegnato ad intercettare immediatamente tale scarico e a smaltire il rifiuto (acque di lavaggio), presso un impianto esterno autorizzato."

Sopralluogo Arpa Puglia:

Il G.I. ha verificato durante il sopralluogo che lo scarico delle acque di lavaggio del capannone n. 1 all'interno dell'attiguo pozzo disperdente risulta chiuso (**all. fotografico – foto 4**).

Riscontro Rilievo n°20:

Il G.I. ha preso atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

18

Rilievo n°21:

"In prossimità dell'apertura di uscita delle acque di lavaggio dal capannone n. 3 è presente una tubazione ricavata sul piazzale ed accessibile. Con successiva nota del 30/11/2021, acquisita con prot. ARPA Puglia n. 81745 del 30/11/2021 il Gestore ha dichiarato che: "la tubazione fa parte della rete di smaltimento delle acque meteoriche, così come risulta dall'elaborato grafico della Tav. 03". Il G.I. ritiene la localizzazione di tale tubazione non idonea in quanto in prossimità della parete del capannone su cui è ricavata l'apertura per la fuoriuscita delle acque di lavaggio dello stesso capannone. Il G.I. richiede pertanto al Gestore di intercettare tale apertura e, se necessario, spostarla, in modo tale da ridurre il rischio di miscelamento delle acque meteoriche con le acque di lavaggio del capannone".

Sopralluogo Arpa Puglia:

Il G.I. ha verificato durante il sopralluogo che la tubazione è stata chiusa (**all. fotografico – foto 5**).

Riscontro Rilievo n°21:

Il G.I. ha preso atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

Rilievo n°26:

"La valvola di sicurezza installata a protezione del serbatoio di aria compressa con n. f. 1701083065 non è risultata identificabile durante il sopralluogo. Il G.I. richiede al Gestore che venga ben identificata, attraverso apposizione del proprio numero di serie, la valvola di sicurezza montata sul serbatoio di aria compressa con n.f. 170108306. Si richiede altresì evidenza fotografica dell'adeguata identificazione della valvola di sicurezza entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo. "

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

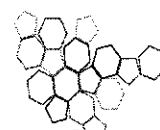
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

Il gestore durante il sopralluogo ha controdedotto a quanto sopra rilevato da parte del G.I., richiamando quanto già inviato all'A.C. e ad Arpa Puglia in data 10.02.2022 (nota acquisita da Arpa Puglia con prot. n°10175 del 11.02.2022) e cioè *"in allegato 8 si riporta l'evidenza fotografica dell'identificazione del numero di serie apposta sulla valvola e la scheda tecnica della valvola"*

Verifica Arpa Puglia:

Il G.I. ha verificato durante la V.I. che la valvola di sicurezza *installata a protezione del serbatoio di aria compressa con n. f. 1701083065 è identificabile con numero di serie apposta sulla valvola (all. fotografico – foto 7).*

Riscontro Rilievo n°26:

Il G.I. ha preso atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

CONDIZIONI PER IL GESTORE IN AMBITO DEL RIESAME AIA

Rilievo n°1:

"I quantitativi di materie prime utilizzate, dichiarate nell'anno 2020, imballaggi in plastica ed imballaggi in carta e cartone, superano significativamente quelli previsti all'interno della scheda C dell'AIA. Si richiede al Gestore di provvedere a un aggiornamento di tale scheda nell'ambito della procedura di Riesame AIA, attualmente in corso."

Verifica Arpa Puglia:

Il G.I. ha richiesto al Gestore se nell'ambito del riesame AIA ha dato seguito a quanto sopra indicato

Il Gestore ha dichiarato durante la V.I. che la scheda C è stata aggiornata e si impegna ad inviarla alla A.C. entro il giorno 11/08/2022 e di dare evidenza al G.I.

Il G.I. ha acquisito con prot. Arpa Puglia n°56291 del 09.08.2022 nota di risposta da parte del Gestore, lo stesso ha allegato scheda C "Materie Prime ed Ausiliarie Utilizzate" (All.3 suball.6).

Riscontro Rilievo n°1:

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

Rilievo n°24:

"Il G.I. rileva che le materie prime utilizzate dal Gestore per la produzione del mangime non compaiono all'interno della scheda C dell'AIA. Il G.I. richiede l'aggiornamento della scheda C dell'AIA in sede di riesame AIA, attualmente in corso."

Verifica Arpa Puglia:

Il G.I. ha richiesto al Gestore se nell'ambito del riesame AIA ha dato seguito a quanto sopra indicato.

Il Gestore ha dichiarato durante la V.I. che la scheda C è stata aggiornata e si impegna ad inviarla alla A.C. entro il giorno 11/08/2022 e di dare evidenza al G.I.

Il G.I. ha acquisito con prot. Arpa Puglia n°56291 del 09.08.2022 nota di risposta da parte del Gestore, lo stesso ha allegato scheda C "Materie Prime ed Ausiliarie Utilizzate" (All.3 suball.6).

Riscontro Rilievo n°1:

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

CONDIZIONI PER IL GESTORE NEL PROSSIMO REPORT AMBIENTALE

Rilievo n°2:

"All'interno della nota acquisita con prot. ARPA Puglia n. 81745 del 30/11/2021, il Gestore ha dichiarato una produzione di mangime nell'anno 2020, pari a 6330 t, di cui circa il 10% venduto ad allevatori della zona e il restante 90% prodotto per il fabbisogno alimentare dell'azienda. Il G.I. fa presente che all'interno del report ambientale 2020 veniva riportato il

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



solo quantitativo di mangime venduto. Il G.I. richiede al Gestore di esplicitare anche il dato sul mangime prodotto per usi interni a partire dal prossimo report ambientale."

Verifica Arpa Puglia:

Il G.I. ha richiesto al Gestore se lo stesso ha implementato il report ambientale 2021 con il dato sopra evidenziato. Il Gestore ha dichiarato durante la V.I. che nel Rapporto ambientale 2021 ha implementato quanto richiesto.

Il GI ha verificato che all'interno del Report Ambientale 2021 acquisito al prot. ARPA n. 0031341 del 28/04/2022, il Gestore ha implementato al paragrafo 7 PRODOTTI IN USCITA DALL'IMPIANTO quanto richiesto, ma non ha inserito i dati relativi all'anno 2021.

Riscontro Rilievo n°2:

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

Rilievo n°18:

"Nel corso del sopralluogo del 10/11/2021, il G.I. ha fatto presente che per entrambi gli impianti di trattamento acque le griglie risultavano in parte intasate da materiale solido. Il Gestore ha provveduto alla pulizia delle stesse in occasione della seconda giornata di sopralluogo. Il G.I. ha richiesto al Gestore evidenza della manutenzione periodica delle stesse, il Gestore ha fornito il registro degli autocontrolli per gli anni 2018 – 2020, in cui non si ha riscontro dell'avvenuta registrazione di manutenzioni. Il G.I. ha preso visione del registro 2021-2023 non ravvisando la presenza di tale tipologia di manutenzione alla data di emissione del presente rapporto conclusivo.

Durante la V.I. del 23/11/2021 il G.I. ha richiesto al Gestore evidenza dei seguenti dati relativi all'anno 2020:

- attività di controllo, con frequenza mensile, effettuate sui pozzetti degli impianti di trattamento delle acque meteoriche, come da report ambientale 2020, § 4, pag. 10. Il Gestore ha dichiarato che al momento non sono previste schede di controllo e/o manutenzione sui pozzetti degli impianti di trattamento delle acque meteoriche. Lo stesso ha aggiunto che l'attività è stata eseguita e registrata su cartaceo e si è impegnato a trasmetterme evidenza al G.I. entro il giorno 26/11/2021.

Con successiva nota del 26/11/2021, acquisita con prot. ARPA Puglia n. 81306 del 29/11/2021, il Gestore ha trasmesso evidenza della registrazione cartacea.

Il G.I. ravvisa criticità e richiede al Gestore l'implementazione di una sezione, all'interno del registro delle manutenzioni, dedicata all'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche. Il Gestore dovrà trasmettere in allegato al prossimo report ambientale le schede di ispezione e manutenzione su tutti i pozzetti dei n. 2 impianti di trattamento"

Verifica Arpa Puglia:

Il G.I. ha richiesto al Gestore se lo stesso ha implementato il report ambientale 2021 con le schede di ispezione e manutenzione su tutti i pozzetti dei n.2 impianti di trattamento.

Il Gestore ha dichiarato che nel Rapporto ambientale 2021 ha implementato quanto richiesto.

Il GI ha verificato che all'interno del Report Ambientale 2021 acquisito al prot. ARPA n. 0031341 del 28/04/2022, il Gestore ha implementato al paragrafo 11 PIANO DI MANUTENZIONE E CONTROLLO quanto richiesto, ma non ha inserito i dati relativi all'anno 2021.

Riscontro Rilievo n°18:

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

Rilievo n°30:

"Il G.I. ha verificato la compilazione da parte del Gestore delle schede di manutenzione inserite all'interno del report ambientale 2020.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



Il G.I. raccomanda al Gestore la compilazione della colonna "Data" all'interno di tutte le schede di manutenzione a partire dal prossimo report ambientale".

Verifica Arpa Puglia:

Il G.I. ha chiesto al Gestore se lo stesso ha implementato il report ambientale 2021 con la compilazione della colonna "Data" all'interno di tutte le schede di manutenzione.

Il Gestore ha dichiarato durante la V.I. che nel Rapporto ambientale 2021 ha implementato quanto richiesto.

Il GI ha verificato che all'interno del Report Ambientale 2021 acquisito al prot. ARPA n. 0031341 del 28/04/2022, il Gestore ha implementato al paragrafo 11 PIANO DI MANUTENZIONE E CONTROLLO quanto richiesto, ma non ha inserito i dati relativi all'anno 2021.

Riscontro Rilievo n°30:

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

Rilievo n°32:

Dall'esame del calcolo degli indicatori di performance relativi all'anno 2020, il G.I. osserva che:

- *non risulta considerata nel calcolo dell'indicatore relativo al consumo specifico di risorsa idrica il quantitativo totale di acqua consumata, comprensivo anche dell'acqua impiegata per lavaggio capannoni.*
- *non risulta considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al fabbisogno totale di energia elettrica la quota parte di energia autoprodotta da impianto fotovoltaico.*

Il Gestore, durante la V.I. del 23/11/2021, si è impegnato a partire dal prossimo report ambientale, a:

- *considerare i volumi di acqua di lavaggio per il calcolo dell'indicatore;*
- *considerare tra i consumi di energia anche l'energia autoprodotta derivante dall'impianto fotovoltaico."*

Verifica Arpa Puglia:

Il G.I. ha richiesto al Gestore se lo stesso Gestore ha implementato il report ambientale 2021 rispetto a quanto sopra evidenziato.

Il Gestore ha dichiarato durante la V.I. che nel Rapporto ambientale 2021 ha implementato quanto richiesto.

Il GI ha verificato che all'interno del Report Ambientale 2021 acquisito al prot. ARPA n. 0031341 del 28/04/2022.

Riscontro Rilievo n°32:

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

RICHIESTE PER IL GESTORE

Rilievo n°3:

"Il G.I. ha richiesto al Gestore evidenza dell'autorizzazione all'emungimento acqua da pozzo. Lo stesso si è impegnato a fornire riscontro entro il giorno 22/11/2021. Con successiva nota inviata il giorno 22/11/2021 ed acquisita con prot. ARPA Puglia n. 80043 del 23/11/2021 (allegato 2 – suball. 27), il Gestore ha trasmesso richiesta di autorizzazione alla Provincia di Brindisi. Il G.I. richiede al Gestore evidenza dell'atto autorizzativo di proroga all'emungimento di acqua da pozzo entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.

Verifica Arpa Puglia

Il Gestore durante la V.I. ha controdedotto a quanto sopra rilevato da parte del G.I., richiamando quanto già inviato all'A.C. e ad Arpa Puglia in data 10.02.2022 (nota acquisita da Arpa Puglia con prot. n°10175 del 11.02.2022) e cioè "in allegato 1 copia dell'istanza di rinnovo e della PEC di invio dei documenti integrativi"

Riscontro Rilievo n°3:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

Rilievo n°4:

"In merito al "Registro di carico e scarico di sottoprodotti di categoria 2", da avviare all'impianto di compostaggio il G.I. nella giornata del 25/10/2021 ha richiesto, entro la stessa data, la copia del registro a partire dal 2019 ad oggi. Con nota acquisita al prot ARPA n.73450 del 26/10/2021 il Gestore ha fornito il registro richiesto solo per l'anno 2021. Il G.I. richiede al Gestore di fornire il registro anche per gli anni 2019 e 2020, come richiesto in sede di visita ispettiva. "

Verifica Arpa Puglia

Il Gestore durante la V.I. ha controdedotto a quanto sopra rilevato da parte del G.I., richiamando quanto già inviato all'A.C. e ad Arpa Puglia in data 10.02.2022 (nota acquisita da Arpa Puglia con prot. n°10175 del 11.02.2022) e cioè *"in allegato si riporta copia dei registri interni di movimentazione della Pollina riferiti agli anni 2019 (Allegato 2B) e 2020 (Allegato 2A)*

Il G.I. richiede al gestore di fornire entro la giornata del 11 agosto 2022 il registro per l'anno 2022 di movimentazione della pollina. Il Gestore durante la V.I. ha dichiarato che invierà quanto richiesto dal G.I. Il G.I. ha acquisito con prot. Arpa Puglia n°56291 del 09.08.2022 nota di risposta da parte del Gestore, lo stesso ha allegato il "Registro Movimentazione Pollina anno 2022" (All.3 sub.all.7).

Riscontro Rilievo n°4:

Il G.I. prende atto dei dati forniti e conferma quanto già in precedenza rilevato nella V.I. dell'anno 2021, e cioè che sia la pollina in entrata da Ditte terze all'interno della pollipoli S.r.L., che quella prodotta dal Gestore all'interno della stessa Azienda, è un rifiuto con codice EER 020106 (Vedasi rilievo n°6).

Rilievo n°5:

"Preventivamente al sopralluogo, il G.I. ha chiesto al Gestore di fornire la seguente documentazione: - Registro in uscita da Pollipoli S.r.L. quale fertilizzante. Il G.I. non ha ricevuto dal Gestore la documentazione di cui sopra". Ne richiede l'invio entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo."

Verifica Arpa Puglia:

Il Gestore durante la V.I. ha controdedotto a quanto sopra rilevato da parte del G.I., richiamando quanto già inviato all'A.C. e ad Arpa Puglia in data 10.02.2022 (nota acquisita da Arpa Puglia con prot. n°10175 del 11.02.2022) e cioè *"si allega prospetto delle varie tipologie di fertilizzanti prodotto nel 2021 (Allegato 5 della V.I. del 2020)".* Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire entro la giornata dell'11 agosto 2022, il prospetto delle varie tipologie di fertilizzanti prodotto nel 2022. Il Gestore ha dichiarato durante la V.I. che invierà quanto richiesto dal G.I.

Il G.I. ha acquisito con prot. Arpa Puglia n°56291 del 09.08.2022 nota di risposta da parte del Gestore, lo stesso ha allegato il "Riepilogo vendite per prodotto anno 2022" (All.3 sub.all.8)

Riscontro Rilievo n°5:

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

Rilievo n°13:

Il GI ha condotto la verifica sulla tracciabilità dei rifiuti mediante analisi documentale. In relazione al codice EER 020106 (Pollina) proveniente dall'esterno il G.I. ha richiesto il FIR DUC71997620 /2020 relativamente all'operazione di scarico n. 3992 del 30/07/2021, il GI richiede la seguente documentazione: iscrizione all'albo gestori ambientali delle ditte di trasporto rifiuti e la caratterizzazione del rifiuto. Il Gestore dichiara di aver inviato quanto richiesto.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpopuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



Inoltre il G.I., ha richiesto il FIR dell'ultimo carico di rifiuto EER 19 06 06 e la relativa documentazione: copia della pagina del registro di carico e scarico, iscrizione all'albo gestori ambientali delle ditte di trasporto rifiuti e la caratterizzazione del rifiuto. Il Gestore dichiara di aver inviato quanto richiesto.

Il GI richiede nuovamente l'invio della documentazione entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo".

Verifica Arpa Puglia

Il Gestore durante la V.I. ha controdedotto a quanto sopra rilevato da parte del G.I., richiamando quanto già inviato all'A.C. e ad Arpa Puglia in data 10.02.2022 (nota acquisita da Arpa Puglia con prot. n°10175 del 11.02.2022) e cioè "la documentazione richiesta è riportata in Allegato 4 A per il rifiuto EER 020106 e 4B per il rifiuto EER 190606"

Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire entro la giornata dell'11 agosto 2022, l'ultimo carico di rifiuto EER 190606 e la relativa documentazione: copia della pagina del registro di carico e scarico, iscrizione all'albo gestori ambientali delle ditte di trasporto rifiuti e la caratterizzazione del rifiuto. Il Gestore ha dichiarato durante la V.I. che avrebbe inviato quanto richiesto dal G.I.

Il G.I. ha acquisito con prot. Arpa Puglia n°56291 del 09.08.2022 nota di risposta da parte del Gestore, lo stesso ha allegato il "Registro di C/S del rifiuto EER 19 06 06, FIR, Certificato di analisi, Certificazione Registro Albo Gestori – Ditta Sabatelli Leonardo" (All.3 sub.all.9).

Riscontro Rilievo n°13

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

Rilievo n°14:

"In relazione alla prescrizione 18, il G.I. ha acquisito il verbale dell'ultima visita ispettiva eseguita dalla A.C., nella quale è stato eseguito un campionamento dei fertilizzanti ai fini della verifica di conformità alle prescrizioni di legge.

Il G.I. richiede gli esiti analitici non appena disponibili. Inoltre, in relazione alla prescrizione 18 il Gestore dichiara che è previsto un audit da parte dell'ASL in data 24/11/2021. Il G.I. richiede la trasmissione del verbale alla conclusione dell'audit".

Verifica Arpa Puglia

Il Gestore durante la V.I. ha controdedotto a quanto sopra rilevato da parte del G.I., richiamando quanto già inviato all'A.C. e ad Arpa Puglia in data 11.02.2022 (nota acquisita da Arpa Puglia con prot. n°0010179 del 11.02.2022) e cioè "In allegato 5 si riportano la comunicazione dell'esito delle analisi ed il verbale di chiusura dell'audit".

Riscontro Rilievo n°14

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

Rilievo n°15:

"In relazione alla prescrizione 20, il G.I. richiede, entro n. 10 giorni dalla data odierna, evidenza del rispetto dei quantitativi massimi di rifiuti da recuperare per ogni tipologia stabiliti dall'allegato 4 del D.M. 186/06 per gli anni 2020 e 2021. Il G.I. richiede nuovamente al Gestore di inviare tabella riepilogativa in cui risultino precisamente evidenziati i quantitativi in ingresso per tipologia e i limiti previsti dalla normativa di cui sopra, 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo".

Verifica Arpa Puglia

Il Gestore durante la V.I. ha controdedotto a quanto sopra rilevato da parte del G.I., richiamando quanto già inviato all'A.C. e ad Arpa Puglia in data 10.02.2022 (nota acquisita da Arpa Puglia con prot. n°10175 del 11.02.2022) e cioè "In

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



allegato 6 si riporta prospetto dei quantitativi di rifiuti recuperati negli anni 2020 e 2021, per tipologia, con i limiti del decreto citato da cui si evince che gli stessi non sono stati superati”.

Il G.I. ha richiesto durante la V.I. al Gestore di fornire entro la giornata dell'11 agosto 2022 i quantitativi massimi di rifiuti da recuperare per ogni tipologia stabiliti dall'Allegato 4 del D.M. 186/06 per l'anno 2022. Il Gestore ha dichiarato che avrebbe inviato quanto richiesto dal G.I.

Il G.I. ha acquisito con prot. Arpa Puglia n°56291 del 09.08.2022 nota di risposta da parte del Gestore, lo stesso ha allegato il "report per l'anno 2022" (All.3 sub.all.10).

Riscontro Rilievo n°14

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

Rilievo n°23:

"Il G.I. rileva che tale programma di mantenimento della temperatura all'interno del capannone pulcinaia risulta implementato fino al 42° giorno di vita dei pulcini, non risultano indicati i valori di temperatura da mantenere all'interno del locale dal 43° giorno sino al termine del tempo di stazionamento dei pulcini nella pulcinaia, pari a 18 settimane, come indicato dallo stesso Gestore".

Il G.I. richiede al Gestore di integrare la documentazione fornita secondo richiesto, entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo".

Verifica Arpa Puglia

Il Gestore durante la V.I. ha controdedotto a quanto sopra rilevato da parte del G.I., richiamando quanto già inviato all'A.C. e ad Arpa Puglia in data 10.02.2022 (nota acquisita da Arpa Puglia con prot. n°10175 del 11.02.2022) e cioè "Il documento aziendale riportante le temperature della pulcinaia, è stato implementato con l'aggiunta delle temperature dal 43° al 126° giorno di stazionamento nella pulcinaia. Si veda allegato 7"

Riscontro Rilievo n°23

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

Rilievo n°25:

"Non risulta specificata la tipologia di prodotto stoccabile in ogni silos, né la denominazione dei sistemi di monitoraggio e controllo ivi installati e del livello di intervento di questi ultimi.

Il G.I. richiede al Gestore di fornire le informazioni mancanti entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo".

Verifica Arpa Puglia

Il Gestore durante la V.I. ha controdedotto a quanto sopra rilevato da parte del G.I., richiamando quanto già inviato all'A.C. e ad Arpa Puglia in data 10.02.2022 (nota acquisita da Arpa Puglia con prot. n°10175 del 11.02.2022) e cioè "Pollipoli possiede n.102 Silos totali; la maggior parte sono utilizzati per lo stoccaggio di materiale vegetale e pochi additivi tutti allo stato solido per la produzione di mangime ed alcuni per lo stoccaggio del mangime da avviare ai capannoni di stabulazione. In particolare ad oggi, buona parte dei silos sono vuoti, quelli contenenti materiale sono i seguenti:

- Silos 38, 42 e 58 contengono semi di girasole;
- Silos 46 e 55 contengono carbonato";
- Silos 39 contiene soia;
- Silos 53 contiene mais;
- Silos 57 contiene fosfato;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



- Silos 56 contiene tritello;
- Silos da 91 a 98 contengono mangime.

La gestione di silos avviene tramite PLC (Controllore Logico Programmabile), dispositivo elettronico di controllo che tramite sensori presenti sugli impianti, permettono di gestire e controllare il riempimento ed il livello dei silos, attraverso segnalazione sul PC presente nell'ufficio dedicato. Il livello di riempimento dei silos è monitorato attraverso PLC ed in caso di anomalie di tale sistema ogni silo è dotato di portellone di sicurezza che interviene al blocco dell'impianto. In ultimo si rammenta che contenendo i silos materiale solido per lo più vegetale, anche in caso di piccole fuoriuscite di materiale non si determinerebbero situazioni di contaminazioni del suolo".

Riscontro Rilievo n°25

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

Rilievo n°29:

"Durante la V.I. del 23/11/2021 il G.I. ha richiesto al Gestore evidenza del numero, della denominazione, del luogo di installazione di tutti i termometri installati all'interno dei capannoni di stabulazione. Con successiva nota acquisita con prot. ARPA Puglia n. 81306 del 29/11/2021, il Gestore non ha fornito con chiarezza le informazioni relative al numero, denominazione e luogo di installazione di tutte le sonde installate nei capannoni di stabulazione.

Il G.I. reitera la richiesta al Gestore specificando di fornire dette informazioni all'interno di apposito elenco numerato, entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo"

Verifica Arpa Puglia

Il Gestore durante la V.I. ha controdedotto a quanto sopra rilevato dal G.I., richiamando quanto già inviato all'A.C. e ad Arpa Puglia in data 10.02.2022 (nota acquisita da Arpa Puglia con prot. n°10175 del 11.02.2022) e cioè "Ogni capannone è dotato di n°4 sonde di rilevazione della temperatura, le sonde installate sono del tipo NTC, a termoresistore negativo ossia con coefficiente di temperatura al di sotto dello zero che riduce la sua resistenza con l'aumentare della temperatura. Tali sonde sono collegate ad un PLC che ne converte il segnale elettrico in un valore di temperatura. Le 4 sonde di ciascun capannone sono disposte all'interno in modo da coprire omogeneamente l'intera area del capannone, posizionate a circa 2 metri di altezza del pavimento. I valori di temperatura delle sonde vengono raccolti da un rilevatore posizionato al centro del capannone e monitorati da un sistema elettronico PLC collegato al computer dedicato dell'ufficio, sul quale vengono visionati i valori di temperatura e gli eventuali segnali di allarme in caso di anomalie nei rilievi di temperatura".

25

Riscontro Rilievo n°29

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

CRITICITÀ:

Rilievo n°27:

"Il G.I. ha richiesto al Gestore documentazione attestante la dismissione dei n. 2 vecchi polmoni di accumulo, attualmente non più presenti in impianto. Il Gestore ha dichiarato di non essere in possesso di tale documentazione".

Si ravvisa criticità per il mancato tracciamento della chiusura del ciclo di vita delle attrezzature a pressione a mezzo idonea pratica di dismissione".

Verifica Arpa Puglia

Il G.I. ha richiesto al Gestore di trasmettere ad Arpa Puglia – Dipartimento di Brindisi apposita dichiarazione di dismissione attrezzature a pressione entro la data del 11/08/2022. Il Gestore durante la V.I. ha dichiarato che avrebbe inviato quanto richiesto dal G.I.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** - C.da Lamacupa, sn - Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



Il G.I. ha acquisito con prot. Arpa Puglia n°56291 del 09.08.2022 nota di risposta da parte del Gestore, lo stesso ha allegato la "Comunicazione di dismissione attrezzature a pressione". (All.3 sub.all.11)

Riscontro Rilievo n°27

Il G.I. prende atto positivamente delle azioni messe in atto da parte del Gestore.

COMUNICAZIONE ALLA AUTORITÀ COMPETENTE

Rilievo n°11:

"Il G.I. ha richiesto al Gestore se è prevista l'installazione di tunnel di disidratazione della pollina sui restanti 5 capannoni, dal momento che tale tecnica rappresenta una BAT, che il Gestore ha dichiarato "attuata", come da PMC 26/06/2015, pag. 57. Il Gestore ha dichiarato che gli effetti ottenuti dall'installazione del tunnel di disidratazione pollina per il capannone n. 6 risultano al di sotto delle aspettative in termini di essiccazione in tempi rapidi della pollina, ritiene pertanto di non applicare tale tecnica ai restanti capannoni, a differenza di quanto inizialmente in programma.

Il G.I. pone la questione all'attenzione dell'A.C. in sede di Riesame AIA, attualmente in corso".

Verifica Arpa Puglia

Il G.I. ha richiesto al Gestore se nell'ambito del riesame AIA ha dato seguito a quanto sopra indicato. Il Gestore ha dichiarato durante la V.I. che si sarebbe riservato di fornire indicazioni in merito entro la data del 11/08/2022.

Il G.I. ha acquisito con prot. Arpa Puglia n°56291 del 09.08.2022 nota di risposta da parte del Gestore, lo stesso ha allegato la "Relazione di confronto tra funzionamento dell'installazione e le BAT 2017" (All.3 sub.all.12).

Riscontro Rilievo n°11:

Il G.I. propone alla A.C. la necessità di richiedere nell'Ambito del rinnovo AIA in corso al Gestore una relazione tecnica in cui si mettano a confronto gli effetti sui tempi di essiccazione della pollina dell'installazione dei n. 6 tunnel di disidratazione con l'opzione 0 (senza tunnel).

26

Comunicazione dell'A.C. specifiche, da vedere in sede di riesame

Rilievo n°12:

"Il Gestore ha dichiarato che l'ultimo smaltimento di rifiuto EER 20 03 04 risale al 29/12/2020 mediante FIR XFIR 10075/20 allegato alla relazione annuale 2021, il destinatario è AQP depuratore di Ostuni (allegato 2 - suball. 14). Il Gestore ha fornito i FIR di smaltimento presso l'impianto di depurazione A.Q.P di Ostuni. Il G.I. richiede alla A.C. un approfondimento in merito all'ammissibilità dei fanghi derivanti dalle fosse Imhoff agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane".

Riscontro Rilievo n°11:

Il G.I. ha preso atto di quanto dichiarato dall'A.C. con nota prot. Prov. Brindisi n°8412 del 14.03.2022, si rimane in attesa del riesame dell'AIA.

Rilievo n°16:

"Il G.I. ha evidenziato che nella D.D. n. 72/2016, allegato 1, § 4.2 è prevista la separazione delle acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia, a tal proposito il Gestore ha dichiarato che non è prevista tale separazione delle acque meteoriche alla luce dell'elaborato grafico di progetto Tav. 4 - aprile 2015 di cui al Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Brindisi n. 72/2016 e trattandosi di attività non ricadente nella fattispecie di cui all'art. 8 del R.R. n. 26/2013. Il G.I. richiede all'A.C. chiarimento in merito".

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

Riscontro Rilievo n°16

Il G.I. prende atto di quanto dichiarato dall'A.C. con nota prot. Prov. Brindisi n°8412 del 14.03.2022, si rimane in attesa del riesame dell'AIA.

EMISSIONI ODORIGENE

Attività di sopralluogo e riscontro documentale

Nell'ambito della visita ispettiva straordinaria avviata dal DAP Brindisi in data 14/07/2022 (rif. verbale prot. n. 51141/2022 e 51143/2022), i Funzionari del CRA - Centro Regionale Aria di ARPA Puglia hanno svolto l'attività di sopralluogo presso gli ambienti dello stabilimento, al fine di procedere ai controlli previsti relativamente alle emissioni odorigene; in particolare, i controlli hanno ripercorso le criticità evidenziate nel documento ad oggetto "Contributo al rapporto conclusivo di ispezione - emissioni odorigene, CRA - rif. Pratica CRA_AA_03/2022" (prot. ARPA Puglia n. 5651/2022, trasmesso con nota prot. n. 6370/2022), al fine di rilevare eventuali evoluzioni rispetto a quanto emerso nel precedente controllo ordinario 2021, in relazione sia alle violazioni segnalate sia alle criticità oggetto di indicazione all'A.C. in seno al procedimento di riesame del provvedimento di autorizzazione; pertanto, il controllo ha previsto il sopralluogo nell'impianto, seguito dall'attività di riscontro documentale.

Relativamente allo stato dell'impianto, in apertura di attività la Referente aziendale riferiva che presso la sezione d'impianto denominata "cubettatrice fertilizzanti" erano in corso attività di manutenzione straordinaria e che la stessa, inoltre, non veniva utilizzata dal mese di aprile 2022, a causa delle sfavorevoli condizioni del mercato dei fertilizzanti e della stagionalità; pertanto la relativa sorgente di emissione E6 risultava non attiva. Per ragioni simili (stagionalità ed effetti di mercato) anche gli impianti a valle dei convogliamenti ai camini denominati E1 ed E2 non risultavano in esercizio.

Di seguito si riporta l'esito delle valutazioni di merito.

➤ Sistema di apertura dei portelloni (prescrizione n.5 - allegato 1 A.I.A. - D.D. 72/2016)

Nel documento ARPA Puglia prot. n. 5651/2022, trasmesso con nota prot. n. 6370/2022, veniva evidenziata l'assenza di un apposito sistema di registrazione, peraltro richiesto dalla prescrizione n.5 dell'Allegato 1 al provvedimento A.I.A. D.D. 72/2016; tale violazione era stata rilevata in sede di rapporto conclusivo (prot. ARPA Puglia n. 2496/2022). Il Gestore, nel documento denominato "Relazione tecnica sulle azioni correttive intraprese in riferimento alle non conformità per violazioni rilevate da ARPA Puglia - DAP Brindisi" giustificava tale inadempienza con ragioni di sicurezza per gli operatori, in relazione a precedenti episodi verificatisi in presenza di un sistema di tale tipo. In sostituzione del sistema di registrazione automatico, il Gestore si era pertanto adoperato per la registrazione manuale su apposite schede.

In sede di visita ispettiva straordinaria e, in seguito alla presa visione della documentazione di riferimento acquisita, il G.I. ha preso atto che il Gestore continua ad utilizzare tale modalità di registrazione per l'attività dei portelloni della sezione di compostaggio, anticipando che, in riferimento alla prescrizione n.5, ne sarà richiesta l'annullamento in sede di riesame AIA, in quanto incompatibile con il sistema di sicurezza dell'impianto.

Dalla documentazione fornita risulta che sia gli intervalli temporali che intercorrono tra l'apertura e la chiusura dei portelloni, sia la frequenza giornaliera con cui vengono ripetute tali operazioni, risultano sostanzialmente contenute. Tali valutazioni consentono di ipotizzare la scarsa interferenza con la regolare attività lavorativa, non rappresentando un evidente pericolo per la sicurezza degli addetti alla movimentazione del materiale. Si ritiene pertanto che, allo scopo di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** - C.da Lamacupa, sn - Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



un maggiore contenimento e controllo degli odori emessi dal capannone di compostaggio, sia auspicabile l'installazione di un sistema automatico per il controllo delle aperture/chiusure dei portelloni.

Rimandando all'A.C. le valutazioni di merito, **si conferma la non conformità e, quindi, la violazione della prescrizione n.5 di cui all'allegato 1 del provvedimento A.I.A. - D.D. n. 72/2016** (*"Entro 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento il gestore dovrà provvedere ad installare...omissis...un sistema automatico in grado di registrare le aperture dei portoni, avendo cura di tenere traccia delle attività di manutenzione; tali dati devono essere inclusi nel PMC"*), **sanzionabile ai sensi del 29-quattordicesimo comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Condizione per il Gestore (1): fatte salve le valutazioni dell'A.C. in merito alla sussistenza della non conformità, il Gestore dovrà provvedere all'installazione di un sistema automatico di controllo dell'apertura dei portelloni, aggiornando il PMeC e dandone tempestiva comunicazione all'A.C. e ad ARPA Puglia.

➤ **Biofiltro (prescrizione n.5 - allegato 1 A.I.A. - D.D. 72/2016)**

Nel documento ARPA Puglia prot. n. 5651/2022, trasmesso con nota prot. n. 6370/2022, si evidenziava che, anche in relazione alle condizioni di inadeguata gestione del presidio di abbattimento, evidenziate nel verbale di sopralluogo del controllo ordinario 2021 (verbale 118-CRA), sarebbe stata auspicabile una sostituzione più frequente del letto filtrante, magari biennale o quantomeno subordinata alla misura del parametro di efficienza del biofiltro stesso, da effettuarsi mediante misura olfattometrica (concentrazione di odore secondo la norma tecnica di riferimento UNI EN 13725) a monte e a valle del biofiltro, con frequenza almeno pari a quella stabilita dagli autocontrolli. Allo stesso tempo veniva segnalata la necessità di allestire apposito registro dei controlli e delle manutenzioni del biofiltro. Si rimandavano inoltre tali indicazioni anche all'A.C., per il procedimento di riesame.

In sede di visita ispettiva straordinaria e, in seguito alla presa visione della documentazione di riferimento acquisita, il G.I. ha preso atto della sostituzione del letto biofiltrante nel mese di maggio 2022; inoltre, il G.I. ha preso visione delle condizioni del biofiltro aperto (emissione areale diffusa)/coperto da tettoia in plastica, irrigato mediante apposito sistema e accessibile mediante sistema di scale, rilevando, in prossimità della superficie, un intenso odore di composti presumibilmente ammoniacali emessi dalla superficie del biofiltro.

In merito alla violazione rilevata in sede di rapporto conclusivo di ispezione 2021 (prot. ARPA Puglia n. 2496/2022), circa la prescrizione n.6 di cui al provvedimento AIA D.D. 72/2016, relativamente all'installazione dei sistemi di controllo dei parametri (temperatura, umidità) del biofiltro e alla registrazione dei relativi valori, il Gestore aveva già evidenziato nel documento denominato *"Relazione tecnica sulle azioni correttive intraprese in riferimento alle non conformità per violazioni rilevate da ARPA Puglia - DAP Brindisi"* le criticità nell'installazione di un tale sistema, preferendogli la verifica mensile da parte dell'operatore e la registrazione periodica dei dati su apposito registro. In sede di visita ispettiva straordinaria e, in seguito alla presa visione della documentazione di riferimento acquisita, il G.I. ha preso atto dell'attività di controllo dei parametri temperatura e umidità del biofiltro, registrate manualmente su apposito registro, compresi gli interventi di manutenzione.

Rimandando all'A.C. le valutazioni di merito, **si conferma la non conformità e, quindi, la violazione della prescrizione n.6 di cui all'allegato 1 del provvedimento A.I.A. - D.D. n. 72/2016** (*"Entro 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento il gestore dovrà provvedere ad installare...omissis... sistema di registrazione dei parametri*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



temperatura e umidità del letto biofiltrante avendo cura di annotare le relative attività di manutenzione; tali dati devono essere inclusi nel PMC^o), sanzionabile ai sensi del 29-quattordecis comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Condizione per il Gestore (2): fatte salve le valutazioni dell'A.C. in merito alla sussistenza della non conformità, il Gestore dovrà provvedere all'installazione di un sistema per la registrazione dei parametri temperatura e umidità del letto biofiltrante, avendo cura di annotare le relative attività di manutenzione, aggiornando il PMeC e dandone tempestiva comunicazione all'A.C. e ad ARPA Puglia.

In merito alla periodicità del prescritto monitoraggio dei parametri del biofiltro (temperatura, umidità), ai fini di un controllo gestionale più puntuale e adeguato, sarebbe auspicabile impostare una frequenza più elevata, per esempio settimanale, rispetto a quella attualmente prevista (mensile); pertanto, nel caso in cui l'A.C. determini di superare la prescrizione n. 6 del provvedimento A.I.A. - D.D. n.72/2016, sarà necessario definire la seguente condizione.

Condizione per il Gestore (3): il Gestore dovrà impostare una cadenza settimanale per il monitoraggio dei parametri del biofiltro (temperatura, umidità), avendo cura di riportarne gli esiti e le modalità in apposito registro, adeguatamente richiamato nel PMeC.

Nel corso della V.I. è stata acquisita una copia del Rapporto di Prova (RdP n.37/Pollipoli/122209/21), quali autocontrolli al punto di emissione E5 (biofiltro) con frequenza annuale, effettuati a novembre del 2021, dal quale risulta che la concentrazione di odore espressa ($C_{od}=294 \text{ ou}_E/\text{m}^3$) è conforme al limite autorizzato ($C_{od}=2.000 \text{ ou}_E/\text{m}^3$). Tuttavia, si rileva che il RdP risulta privo dell'informazione relativa a data/ora di analisi del campione che, come è noto dalle indicazioni della norma tecnica di riferimento UNI EN 13725, deve essere analizzato entro 30 ore dal campionamento; l'assenza dei dati che consentano di risalire a tale informazione, costituiscono un impedimento alla valutazione di reale conformità ai limiti dei parametri determinati. Il Gestore, nelle attività di monitoraggio al biofiltro, dovrà osservare la seguente condizione.

Condizione per il Gestore (4): relativamente alla determinazione della concentrazione di odore (C_{od}) emessa dal biofiltro, il Gestore dovrà indicare sul Rapporto di Prova le informazioni necessarie a determinare la conformità con quanto indicato con la norma di riferimento UNI EN 13725 (data/ora di campionamento, data/ora di inizio e fine analisi).

➤ **Controllo e gestione dello scrubber a monte del biofiltro**

Nel corso del sopralluogo, il G.I. ha preso atto che il Gestore effettua, come peraltro rilevato nel controllo ordinario del 2021, esclusivamente controlli visivi dello stato dell'impianto, circa i parametri del processo di lavaggio dei fumi, il sistema di dosaggio automatico dell'acido solforico utilizzato come additivo di lavaggio per neutralizzare i composti ammoniacali del processo produttivo, le valvole di pressione e il funzionamento della pompa di approvvigionamento dell'acqua utilizzata dal sistema; attualmente, nessuna di tali informazioni viene registrata su appositi registri, comprese le attività di manutenzione allo scrubber e, inoltre, non viene determinata l'efficienza di abbattimento dello scrubber in termini di concentrazione di odore (C_{od}). Tale condizione non consente al Gestore di valutare l'efficacia e l'efficienza dello scrubber, con potenziali ripercussioni sull'intero presidio di abbattimento (scrubber + biofiltro), oltre che in termini emissivi.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



Condizione per il Gestore (5): dovrà essere predisposto un apposito registro per l'annotazione puntuale e periodica delle operazioni di manutenzione dello scrubber e per le attività di controllo del funzionamento e dell'efficacia dell'impianto, in cui riportare i parametri da controllare, la frequenza e l'esito dei controlli. Con la medesima frequenza di monitoraggio degli odori al biofiltro, dovrà essere inoltre determinata l'efficienza di abbattimento dello scrubber, determinando, a monte e a valle dello scrubber, la concentrazione di odore (C_{od}). L'efficienza di abbattimento dovrà essere determinata allo stesso modo per il biofiltro, al fine di determinare l'efficienza complessiva dell'intero presidio di abbattimento. Tutte le informazioni e gli esiti dovranno essere riportati sul registro di cui alla presente condizione, avendo cura di aggiornare il PMeC.

➤ **Serre esterne di maturazione compost**

Durante il sopralluogo, il G.I. ha preso atto dell'assetto dell'area dell'impianto destinata ad ospitare le c.d. "serre di maturazione compost", che resta invariata rispetto a quanto rilevato nella precedente visita ispettiva: serre di maturazioni aperte lateralmente, teli abbassati (sulle due serre a valle della sezione maturazione) e paratie semiaperte (sulla serra a valle della sezione, quella impiegata solitamente per il materiale meno stagionato). A detta del Gestore tali aree non possono essere confinate in quanto funzionali, nel loro attuale assetto, all'efficacia del processo produttivo.

In corrispondenza di tali aree il Gestore effettua autocontrolli per determinare la concentrazione di odore (C_{od}) in aria ambiente, come prescritto dal provvedimento A.I.A. - D.D. 72/2016.

Sono stati acquisiti e valutati i seguenti Rapporti di Prova, delle determinazioni relative al periodo ottobre - dicembre 2021, riferite alle diverse sezioni dell'area di interesse:

- RdP 29/Pollipoli/122201/21 (emissione diffusa ambiente esterno al capannone 1 - sottovento)
- RdP 30/Pollipoli/122202/21 (emissione diffusa ambiente esterno al capannone 1 - sopravvento)
- RdP 31/Pollipoli/122203/21 (emissione diffusa ambiente esterno al capannone 2)
- RdP 32/Pollipoli/122204/21 (emissione diffusa ambiente esterno al capannone 6 c/o impianto riduzione umidità - sottovento)
- RdP 33/Pollipoli/122205/21 (emissione diffusa ambiente esterno al capannone 3 - sottovento)
- RdP 34/Pollipoli/122206/21 (emissione diffusa ambiente esterno al capannone 3 - sottovento)
- RdP 35/Pollipoli/122207/21 (emissione diffusa ambiente esterno tra impianto di compostaggio e capannone miscelazione)

30

Dalla documentazione fornita risulta che l'emissione, in termini di concentrazione di odore, è conforme al limite autorizzato ($C_{od}=300 \text{ ou}_E/\text{m}^3$). Tuttavia, si rileva che tutti i citati RdP risultano privo dell'informazione relativa a data/ora di analisi del campione che, come è noto dalle indicazioni della norma tecnica di riferimento UNI EN 13725, deve essere analizzato entro 30 ore dal campionamento; l'assenza dei dati che consentano di risalire a tale informazione, costituiscono un impedimento alla valutazione di reale conformità ai limiti dei parametri determinati. Il Gestore, nelle attività di monitoraggio diffusa - aria ambiente, dovrà osservare la seguente condizione.

Condizione per il Gestore (6): relativamente alla determinazione della concentrazione di odore (C_{od}) per le emissioni diffuse - aria ambiente, il Gestore dovrà indicare sui relativi Rapporti di Prova le informazioni necessarie a determinare la conformità con quanto indicato con la norma di riferimento UNI EN 13725 (data/ora di campionamento, data/ora di inizio e fine analisi).

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **POLLIPOLI S.r.l.** – C.da Lamacupa, sn – Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



Systema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

A tal proposito si fa presente che il monitoraggio discontinuo degli odori in aria ambiente non è sempre rappresentativa delle condizioni che possono potenzialmente generare odori, anche in riferimento alla sensibilità delle metodologie analitiche e alla riferibilità dei risultati. Pertanto si ritiene più opportuno che, anche alla luce delle recenti evoluzioni tecnologiche in materia, il Gestore valuti la possibilità di installazione di un sistema di monitoraggio in continuo al perimetro dell'impianto, in grado di intercettare episodi di molestia olfattiva. Si rimanda pertanto a quanto già espresso nel contributo di questa Agenzia (prot. n.5651/2022, trasmesso con nota prot. n.6370/2022) al rapporto conclusivo di ispezione 2021, attesa l'opportunità di valutare l'implementazione di sistemi di monitoraggio in continuo degli odori da installare al confine dell'impianto, che si rivelano sempre più efficaci del monitoraggio discontinuo, soprattutto in relazione al monitoraggio delle possibili sorgenti fuggitive dell'impianto e in presenza di sezioni osmogene non confinate (serre di maturazione compost).

Comunicazione all'A.C.: relativamente al monitoraggio in aria ambiente della concentrazione di odore nelle aree critiche dell'impianto, attesa la parziale efficacia delle misure discontinue prescritte, si fa presente l'opportunità che il Gestore valuti, a valle di interlocuzione con ARPA Puglia in merito alla tecnologia e all'assetto strumentale, l'implementazione di un sistema di misura in continuo da installare al confine dell'impianto (uno o più punti), in grado di intercettare fenomeni odorigeni potenzialmente molesti per i recettori sensibili.

➤ **Monitoraggio del biofiltro (E5) del 21/07/2022**

(Rif.: Rapporto di monitoraggio olfattometrico, allegato al prot. ARPA Puglia n.61898 del 13/09/2022)

In data 21/07/2022 è stata condotta da ARPA Puglia l'attività di monitoraggio olfattometrico presso l'impianto, avente come scopo la determinazione della concentrazione di odore emessa dal biofiltro E5, sorgente diffusa areale di tipo attivo. A tale scopo sono stati eseguiti prelievi di campioni gassosi in 10 diversi punti della superficie della superficie biofiltrante.

La concentrazione media di odore rilevata è pari a 1562 (L_{inf} 909 - L_{sup} 3263) ou_E/m_3 . Il valore limite indicato nel provvedimento autorizzativo (n. 72/2016 della provincia di Brindisi) è pari a 2000 ou_E/m_3 . Per l'analisi di conformità si utilizza una regola decisionale non binaria con una *guard band g* posta uguale all'incertezza estesa U, nella cui stima si tiene conto del tipo di distribuzione a cui è soggetto il misurando (poisson), definendo una zona di rifiuto pari a VL + U. Qualora il risultato di una misura cada oltre tale zona, si può dichiarare un superamento del limite autorizzato, accettando un rischio residuo (probabilità di una falsa non conformità) inferiore al 2,5%. Nel caso in esame, la concentrazione media rilevata è inferiore al VL autorizzato. **Pertanto, la concentrazione di odore media determinata sulla superficie del biofiltro E5 è da considerarsi conforme al limite autorizzato.**

5 ALLEGATI

La documentazione allegata alla presente relazione è scaricabile dal link:

Il file Allegati relazione finale_CS2022.7z è presente a questo link: <https://arpapuglia.page.link/rEA1bvx44jNw8rz47>

la password per accedere è la seguente: 8J65v#br

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
POLLIPOLI S.r.l. - C.da Lamacupa, sn - Fasano (BR)
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE
 STRAORDINARIA**



6. AZIONI DA CONSIDERARE NELLE PROSSIME ISPEZIONI

Nella tabella seguente vengono indicati alcuni suggerimenti utili per la pianificazione della prossima ispezione, anche alla luce di quanto attuato nella azione di controllo oggetto della presente relazione conclusiva.

AZIONI SUGGERITE AL GRUPPO ISPETTIVO	
COMPONENTE AMBIENTALE	AZIONE

Il G.I. che ha condotto il C.O. è composto dal seguente personale:

Coordinatore. Anna Maria D'Agnano (Responsabile del G.I.)

Componenti:

- Giovanni Taveri (*acque, rifiuti, impiantistica, materie prime*);
- Emanuela Bruno (*acque, rifiuti, materie prime*);
- Salvatore Ficocelli, Alessio Recchia, Alberto Spada, Giuseppe Del Pozzo, Giuseppe Mauro, Alessio Chiffi, Donato Moro, Antonio Nicosia, Antonio Mazzone, Annapaola Venerdi, Fiorella Mazzone, Lorenzo Angiuli (CRA)

Dott.ssa A.M. D'Agnano
 Il Direttore dei Servizi Territoriali
 Il Direttore del DAP

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it